

Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro

Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del
mercato del lavoro

www.provinz.bz.it/arbeitsmarkt
www.provincia.bz.it/lavoro

7/2012

August/agosto

mit Daten März 2012
con dati marzo 2012

Offene Stellen und Neubeschäftigung

Jährlich werden dem Arbeitsservice in Südtirol rund 12 000 offene Stellen gemeldet. Andererseits werden pro Jahr schätzungsweise rund 70-80 000 Arbeitsverhältnisse (ohne betriebsinterne Wechsel und Umwandlungen von Arbeitsverträgen) neu begonnen. Der Verlauf beider Indikatoren über die Zeit lässt dabei auf einen positiven Zusammenhang zwischen Stellenangebot und Neubeschäftigung schließen und zudem vermuten, dass die offenen Stellen ein Vorlaufindikator für Neueinstellungen sein können.

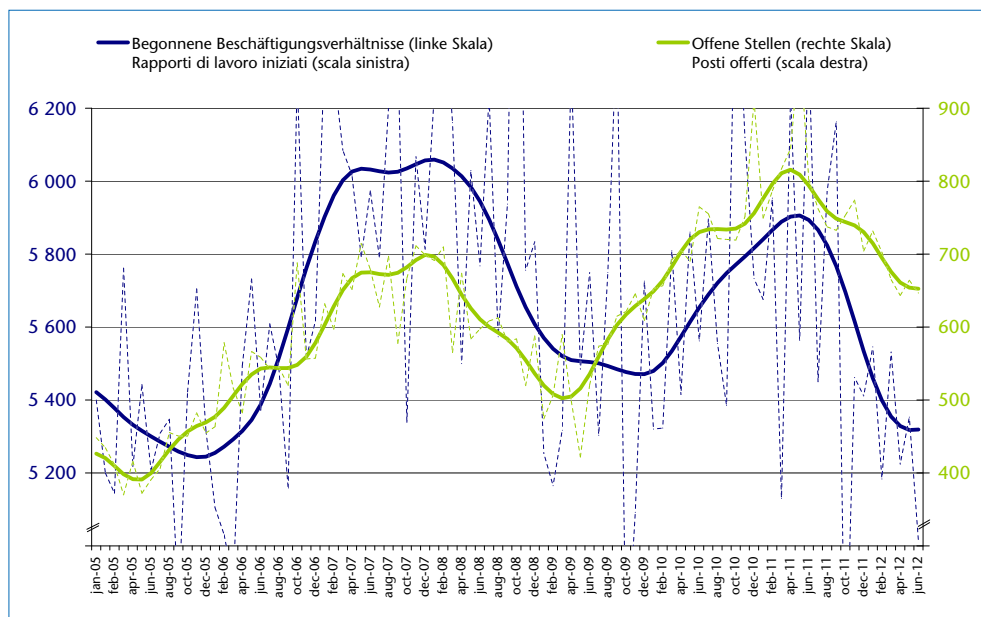
Bis zum ersten Halbjahr 2008 haben sowohl die Gesamtzahl der gemeldeten offenen Stellen als auch jene der Neubeschäftigung zugenommen. Mit Beginn der Krise sind beide gesunken, wobei die offenen Stellen um einiges früher wieder zu steigen begonnen haben. Aktuell nimmt die Zahl der Stellenange-

Posti di lavoro vacanti e nuove assunzioni

Ogni anno all'Ufficio Servizio lavoro della provincia di Bolzano vengono comunicati circa 12 000 posti di lavoro vacanti. D'altro canto, si stima che ogni anno siano avviati circa 70-80 mila nuovi rapporti di lavoro (escludendo i cambiamenti interni all'azienda e le trasformazioni dei contratti di lavoro). L'andamento di entrambi gli indicatori nel tempo segnala una correlazione positiva tra l'offerta di posti di lavoro e le nuove assunzioni e fa presumere che i posti di lavoro vacanti siano un indicatore della tendenza in fatto di nuove assunzioni.

Fino al primo semestre del 2008 sia il numero complessivo dei posti di lavoro vacanti notificati sia quello riguardanti le nuove assunzioni è aumentato. All'inizio della crisi entrambi gli indicatori sono diminuiti, sebbene i posti di lavoro vacanti abbiano ricominciato a crescere un po' prima. Attualmente, il

Gemeldete offene Stellen und Neubeschäftigung* – saisonbereinigte Werte
Posti offerti e rapporti di lavoro iniziati* – valori destagionalizzati
Jänner 2005-Juni 2012 – gennaio 2005-giugno 2012



* Für Erklärungen siehe Endnote

Quelle: Arbeitsservice,
Amt für Arbeitsmarktbearbeitung

* Per spiegazioni vedi nota finale

Fonte: Ufficio servizio lavoro,
Ufficio osservazione mercato del lavoro



Abteilung Arbeit
Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Ripartizione Lavoro
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

numero di posti di lavoro vacanti è nuovamente in diminuzione e quindi anche quello delle nuove assunzioni.

Una forte correlazione tra i due indicatori è osservabile soprattutto in alcune circoscrizioni e settori economici, sebbene l'effetto sia più marcato a una distanza temporale da 2 a 3 mesi.

Unterschiede nach Sektoren

Die Anzahl der gemeldeten offenen Stellen unterscheidet sich deutlich je nach Wirtschaftssektor. Die meisten Stellen werden vom Gastgewerbe (33%) angeboten, gefolgt von den Leiharbeitsagenturen (24%) und dem Handel (10%).

Diese Sektoren, sowie das verarbeitendes Gewerbe, sind auch jene, die ihre Stellenangebote zu einem größeren Teil über die Ar-

Differenze in base ai settori

Il numero dei posti di lavoro vacanti notificati varia molto a seconda del settore economico. Il numero maggiore di posti di lavoro è offerto dagli alberghi e ristoranti (33%), seguito dalle agenzie interinali (24%) e dal commercio (10%).

Questi settori, unitamente al settore manifatturiero, sono anche quelli che si servono maggiormente della Borsa del lavoro dell'Uf-

Gemeldete offene Stellen und Neubeschäftigung* nach Wirtschaftssektor
Posti offerti e rapporti di lavoro iniziati* per settore economico
 Jänner 2005-Juni 2012 – gennaio 2005-giugno 2012

	Begonnene Beschäftigungen rapporti di lavoro iniziati	Offene Stellen posti offerti		
		Anzahl numero	je 100 begonnene Beschäftigungen ogni 100 rapporti di lavoro iniziati	
2005	68 445	6 599	9,6	2005
2006	73 454	9 208	12,5	2006
2007	80 291	11 392	14,2	2007
2008	78 984	10 982	13,9	2008
2009	72 131	8 856	12,3	2009
2010	76 616	11 778	15,4	2010
2011	76 380	13 233	17,3	2011
2012 (Jan-Jun)	30 328	6 050	19,9	2012 (Gen-Giu)
Insgesamt	556 629	78 098	14,0	Totale
Wirtschaftssektor – Settore economico				
Landwirtschaft	88 411	1 149	1,3	Agricoltura
Verarb. Gewerbe	45 592	7 244	15,9	Manifattura
Bauwesen	50 983	2 865	5,6	Edilizia
Handel	91 424	8 270	9,0	Commercio
Gastgewerbe	139 416	26 344	18,9	Settore alberghiero
And. Dienstleistung.	89 551	13 169	14,7	Altri servizi
davon Leiharbeitsagenturen	51 252	19 057	37,2	di cui agenzie interinali
Insgesamt	556 629	78 098	14,0	Totale
Bezirk – Circoscrizione				
Bozen	192 016	29 563	15,4	Bolzano
Meran	92 358	8 320	9,0	Merano
Bruneck	83 557	19 944	23,9	Brunico
Brixen	58 939	8 137	13,8	Bressanone
Neumarkt	23 865	2 609	10,9	Egna
Schlanders	54 642	5 147	9,4	Silandro
Insgesamt	556 629	78 098	14,0	Totale

* Für Erklärungen siehe Endnote

* Per spiegazioni vedi nota finale

Quelle: Arbeitsservice,
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio servizio lavoro,
Ufficio osservazione mercato del lavoro

beitsbörse des Arbeitsservice abwickeln und für die es sich daher lohnt, eine genauere Analyse durchzuführen.

Leiharbeitsagenturen melden besonders viele offene Stellen, ihr Anteil an den gesamten begonnenen Beschäftigungen mit einem Leiharbeitsvertrag liegt bei knapp 40%. Obwohl die Leiharbeit in Krisenzeiten jene Form der Arbeit ist, welche den Beschäftigungsrückgang zuerst zu spüren bekommt, nehmen die gemeldeten offenen Stellen diesen Verlauf nicht vorweg. Ganz im Gegenteil: Nimmt die Beschäftigung mit Leiharbeitsvertrag ab, so sinken die gemeldeten offenen Stellen erst zu einem späteren Zeitpunkt und andersherum nehmen die Stellenangebote erst dann wieder zu, wenn die Leiharbeit bereits deutlich in Anspruch genommen wird.

Eine Erklärung dafür ist, dass Leiharbeitsagenturen in Krisenzeiten vielfach schon Leiharbeiter in ihrer Datenbank haben und erst sobald sie eine bestimmte Anzahl vermitteln, neue Leiharbeiter suchen, um diese zukünftig vermitteln zu können. Die gemeldeten offenen Leiharbeitsstellen können also nicht als Vorlaufindikator für die Leiharbeit dienen.

Anders zeigt sich die Situation im Gastgewerbe. Hier ist eine bestimmte Parallelität im Verlauf beider Zahlen feststellbar, zudem ist

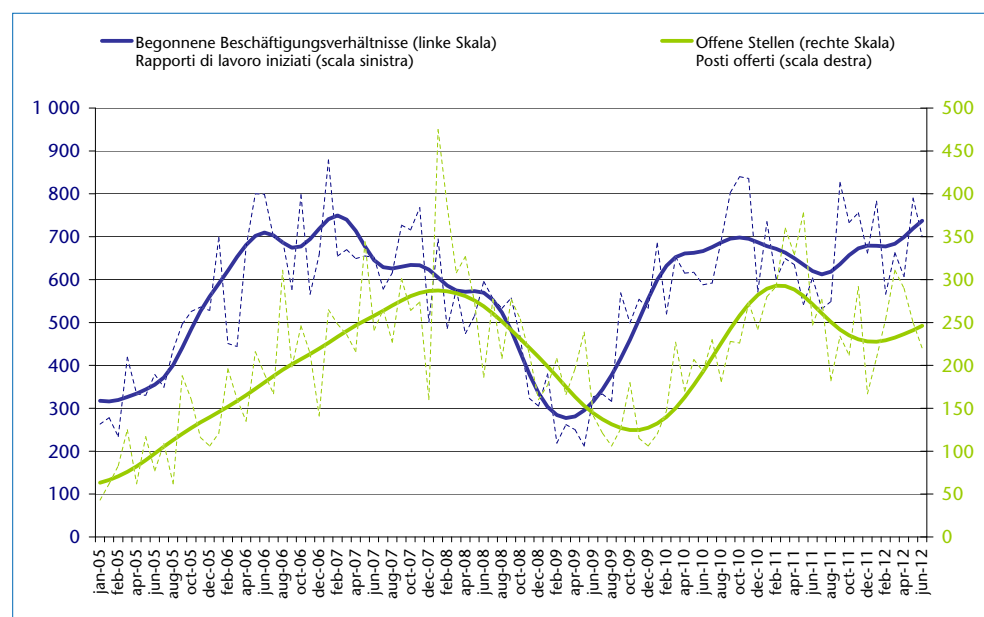
ficio Servizio lavoro per offrire i posti disponibili e per i quali vale pertanto la pena effettuare un'analisi più precisa.

Le agenzie interinali notificano un numero particolarmente elevato di posti disponibili e la loro quota rispetto al totale di nuove assunzioni con un contratto interinale è di circa il 40%. Sebbene il lavoro interinale nei periodi di crisi sia la forma di lavoro che risente per prima della contrazione occupazionale, i posti di lavoro vacanti notificati non sembrano anticipare questo andamento. Al contrario: se l'occupazione con contratto interinale diminuisce, i posti di lavoro vacanti notificati diminuiscono solo in un momento successivo e le offerte di lavoro aumentano nuovamente solo quando il lavoro interinale è già fortemente richiesto.

Una possibile spiegazione è che le agenzie interinali nei periodi di crisi hanno nella loro banca dati già dei lavoratori interinali e solo quando riescono a sistemare un determinato numero di persone vanno alla ricerca di nuovi lavoratori da collocare. I posti di lavoro vacanti notificati non possono quindi essere considerati un indicatore anticipatore della tendenza del lavoro interinale.

Diversa è la situazione nell'industria alberghiera e della ristorazione. Qui si osserva un certo parallelismo nell'andamento di entram-

**Gemeldete offene Stellen von Leiharbeitsagenturen und Neubeschäftigung*
mit Leiharbeitsvertrag
Posti offerti dalle agenzie di lavoro interinale e rapporti di lavoro iniziati*
con contratto interinale
Jänner 2005-Juni 2012 – gennaio 2005-giugno 2012**



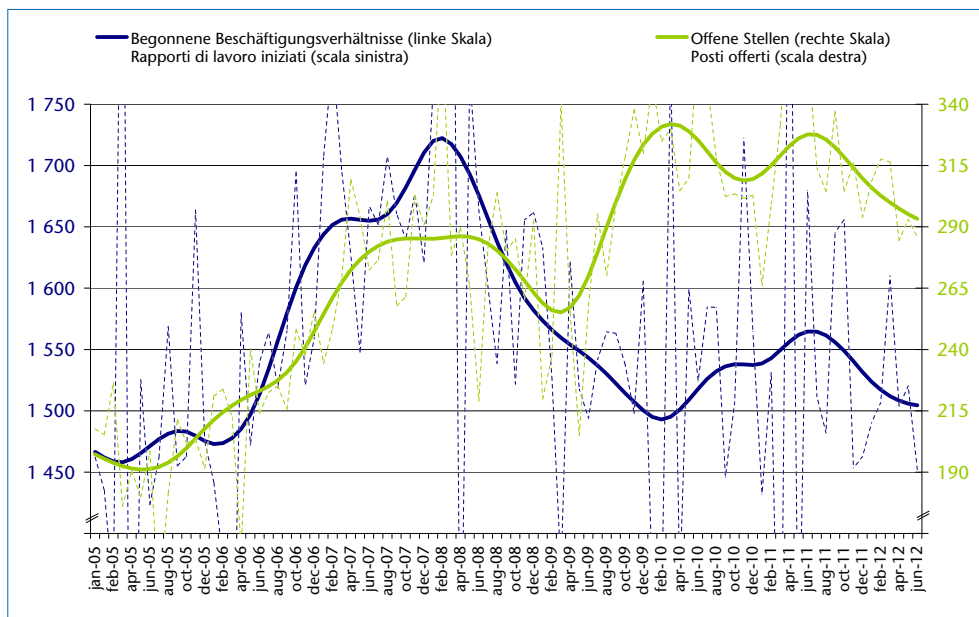
* Für Erklärungen siehe Endnote

Quelle: Arbeitsservice,
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Per spiegazioni vedi nota finale

Fonte: Ufficio servizio lavoro,
Ufficio osservazione mercato del lavoro

Gemeldete offene Stellen und Neubeschäftigung* im Gastgewerbe Posti offerti e rapporti di lavoro iniziati* nel settore alberghiero e della ristorazione Jänner 2005-Juni 2012 – gennaio 2005-giugno 2012



* Jene Anmeldungen von Personen, welche innerhalb von 12 Monaten beim selben Arbeitgeber nochmals gemeldet werden, werden nicht als Neubeschäftigung gezählt.

Für weitere Erklärungen siehe Endnote

Quelle: Arbeitsservice,
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

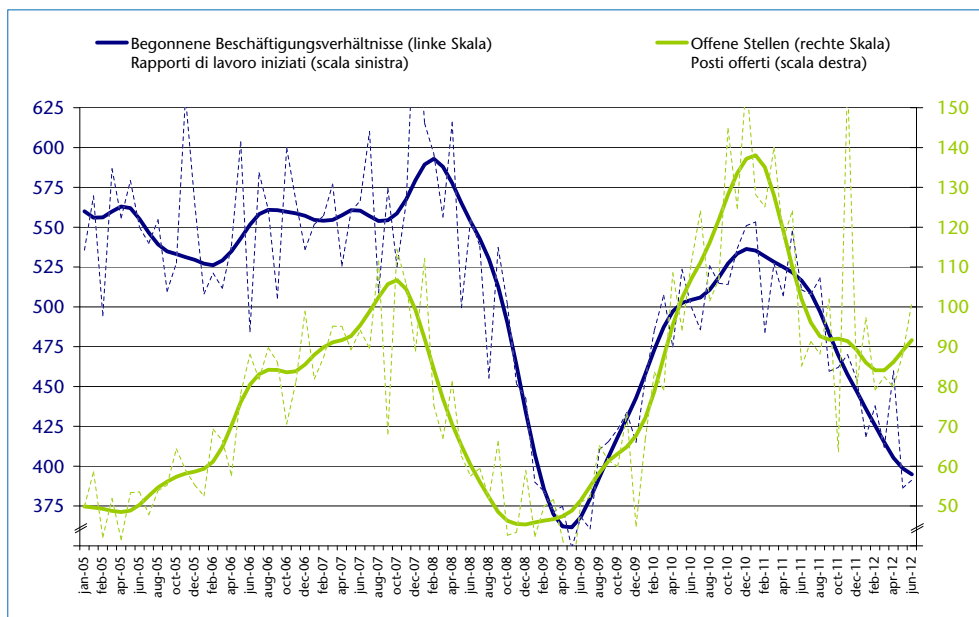
Per ulteriori spiegazioni vedi nota finale

Fonte: Ufficio servizio lavoro,
Ufficio osservazione mercato del lavoro

im Gastgewerbe besonders in den letzten beiden Jahren eine deutlich gestiegene Anzahl an gemeldeten Stellenangeboten zu verzeichnen, welche jedoch nicht unmittelbar zu einer Steigerung der Neubeschäftigung geführt haben.

bi i dati. Nel settore alberghiero si è notato inoltre, soprattutto negli ultimi due anni, un sensibile aumento di offerte di posti di lavoro notificate, che tuttavia non hanno portato necessariamente a un aumento di nuovi occupati.

Gemeldete offene Stellen und Neubeschäftigung* im verarbeitenden Gewerbe Posti offerti e rapporti di lavoro iniziati* nella manifattura Jänner 2005-Juni 2012 – gennaio 2005-giugno 2012



* Für Erklärungen siehe Endnote

Quelle: Arbeitsservice,
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Per spiegazioni vedi nota finale

Fonte: Ufficio servizio lavoro,
Ufficio osservazione mercato del lavoro

Dies kann auch darauf zurückzuführen sein, dass das Gastgewerbe vermehrt auf „Arbeit auf Abruf“ – welche bei den begonnenen Beschäftigungsverhältnissen nicht berücksichtigt wird – zurückgreift, um Saisonspitzen auszugleichen.

Im verarbeitenden Gewerbe wie auch im Bauwesen ist der Zusammenhang zwischen gemeldeten offenen Stellen und Neubeschäftigung unmittelbarer. Besonders in den letzten Jahren zeigt sich eine sehr geringe Zeitverzögerung zwischen Stellenangebot und neu begonnenen Beschäftigungsverhältnissen.

Unterschiede nach Bezirken

Die meisten Stellen werden in den Bezirken Bozen (40%) und Bruneck (27%) gemeldet. Bozen ist aufgrund der Größe und der zentralen Lage ein Anziehungspunkt für Unternehmen und damit Arbeitsstellen. Seit 2005 wurden hier schätzungsweise knapp 200 000 Neubeschäftigungen gezählt, von denen rund 15% über die Arbeitsbörse gemeldet wurden. Lediglich Bruneck erreicht einen höheren Anteil an gemeldeten Stellenangeboten.

Was den Zusammenhang zwischen Stellenangeboten und Neubeschäftigung betrifft, zeigen sowohl der Bezirk Bruneck als auch Bozen einen sehr ähnlichen Verlauf: Zu Beginn der Krise im Jahr 2008 haben zuerst die

Ciò può essere dovuto al fatto che il settore alberghiero, per compensare i picchi stagionali, ricorre sempre più frequentemente al “lavoro a chiamata”, che non viene conteggiato tra i rapporti di lavoro iniziati.

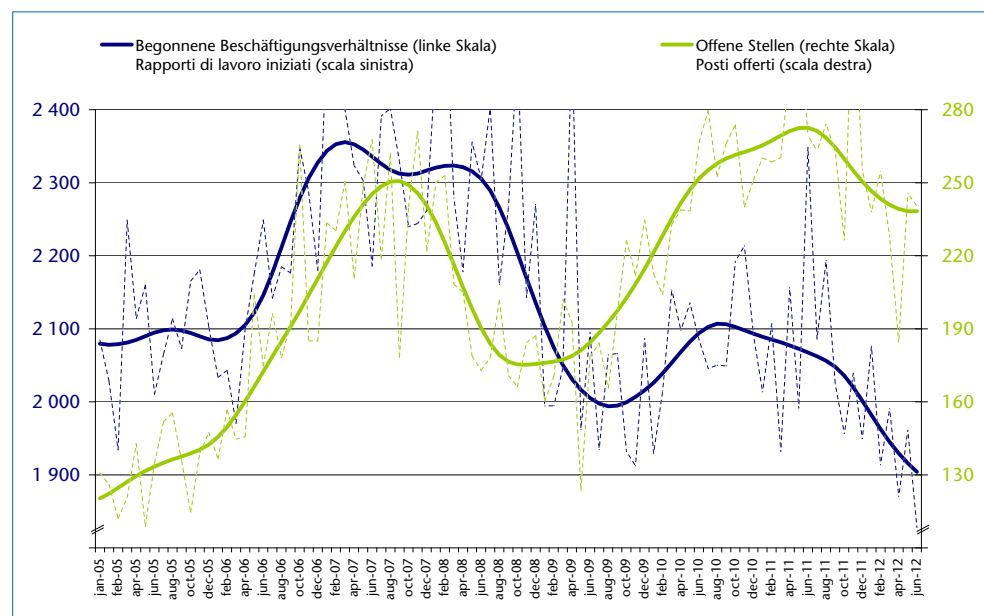
Nell’industria manifatturiera, come nell’edilizia la correlazione tra i posti di lavoro vacanti notificati e i nuovi occupati è più diretta. Soprattutto negli ultimi anni si osserva un ritardo temporale molto ridotto tra l’offerta di posti di lavoro e i rapporti di lavoro sottoscritti.

Differenze in base alle circoscrizioni

La maggior parte dei posti di lavoro è offerta nelle circoscrizioni di Bolzano (40%) e Brunico (27%). Bolzano, grazie alle sue dimensioni e alla posizione centrale, è un punto di attrazione per le aziende e pertanto di posti di lavoro. Dal 2005 si stima che siano stati stipulati circa 200 mila contratti di assunzione, di cui il 15% mediante la Borsa del lavoro. Solo Brunico raggiunge una percentuale superiore di posti di lavoro vacanti comunicati.

Per quanto riguarda la correlazione tra le offerte di lavoro e i nuovi occupati, sia la circoscrizione di Brunico sia quella di Bolzano evidenziano un andamento molto simile: all’inizio della crisi nel 2008 sono diminuiti

Gemeldete offene Stellen und Neubeschäftigung* im Bezirk Bozen
Posti offerti e rapporti di lavoro iniziati* nella circoscrizione di Bolzano
 Jänner 2005-Juni 2012 – gennaio 2005-giugno 2012



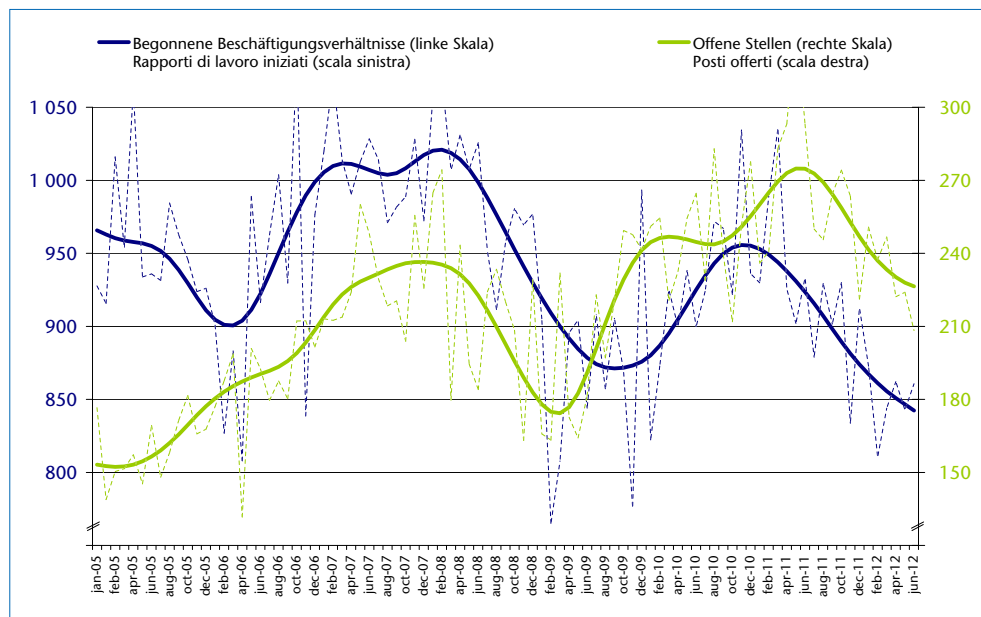
* Für Erklärungen siehe Endnote

Quelle: Arbeitsservice,
 Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Per spiegazioni vedi nota finale

Fonte: Ufficio servizio lavoro,
 Ufficio osservazione mercato del lavoro

Gemeldete offene Stellen und Neubeschäftigung* im Bezirk Bruneck Posti offerti e rapporti di lavoro iniziati* nella circoscrizione di Bruneck Jänner 2005-Juni 2012 – gennaio 2005-giugno 2012



* Für Erklärungen siehe Endnote

Quelle: Arbeitservice,
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Per spiegazioni vedi nota finale

Fonte: Ufficio servizio lavoro,
Ufficio osservazione mercato del lavoro

gemeldeten offenen Stellen abgenommen und erst später die Neubeschäftigung. Anschließend machte sich die Erholung am Arbeitsmarkt zuerst bei den Stellenangeboten und mit einer kurzen Zeitverzögerung dann auch bei der Beschäftigung bemerkbar.

Abschließende Bemerkungen

Im Großen und Ganzen lässt sich also ein positiver Zusammenhang zwischen gemeldeten offenen Stellen und der Neubeschäftigung feststellen, wenn auch mit zum Teil deutlichen Unterschieden nach Wirtschaftssektor und Bezirk.

Es bleibt dennoch sehr problematisch, ausschließlich auf die gemeldeten offenen Stellen als Vorlaufindikator für die Beschäftigungsentwicklung zurückzugreifen, denn die Anzahl der Neueinstellungen wird nicht alleine von der Zahl der offenen Stellen beeinflusst, sondern auch vom Such- und Einstellungsverhalten, von der Arbeitslosenquote, der Vakanzdauer und den betriebsinternen Stellenmärkten.

inizialmente i posti di lavoro vacanti comunicati e solo successivamente le nuove occupazioni. Alla fine, la ripresa del mercato del lavoro si è fatta sentire innanzitutto tra i posti di lavoro offerti e dopo breve tempo anche a livello di occupazione.

Note conclusive

In generale, è possibile quindi osservare una relazione positiva tra i posti di lavoro vacanti notificati e le nuove assunzioni, sebbene vi siano in parte forti differenze a seconda del settore economico e della circoscrizione.

È tuttavia ancora molto problematico basarsi esclusivamente sui posti di lavoro vacanti quale indicatore anticipatore per l'andamento occupazionale, poiché il numero dei nuovi occupati non dipende solo dal numero dei posti disponibili, bensì anche dal comportamento delle aziende nelle fasi di ricerca e di assunzione del personale, del tasso di disoccupazione, del tempo in cui il posto rimane vacante e dai mercati del lavoro interni alle aziende.

Autor: Walter Niedermair

Autore: Walter Niedermair

Anmerkungen:

Als *Neubeschäftigung* gelten in dieser Auswertung alle begonnenen Beschäftigungsverhältnisse von privaten Arbeitgebern. Ausgenommen sind betriebsinterne Wechsel und Umwandlungen von Arbeitsverträgen bei denen sich lediglich einige wesentliche Elemente des Vertrages geändert haben. Zudem werden jene Anmeldungen von Personen, welche innerhalb von 30 Tagen beim selben Arbeitgeber nochmals gemeldet werden nicht als Neubeschäftigung gezählt, da angenommen wird, dass diese Stelle nicht wirklich auf dem Markt angeboten wurde. Für die Neubeschäftigung im Gastgewerbe wurde dieser Zeitraum auf 12 Monate und für die Landwirtschaft auf 13 Monate ausgeweitet, um Personen, welche lediglich saisonal beim selben Arbeitgeber arbeiten, auszuklammern.

Die Zahl der offenen Stellen beinhaltet lediglich jene Stellenangebote, welche dem Arbeitsservice über die Arbeitsbörse oder über die Arbeitsvermittler gemeldet werden. Es handelt sich um Zugänge im jeweiligen Zeitraum, wobei Stellenangebote mit mehr als fünf Arbeitsplätzen statistisch auf maximal fünf Arbeitsstellen reduziert wurden. Zudem ist zu beachten, dass es sich hier nur um einen Ausschnitt der gesamten offenen Stellen handelt, da die Unternehmen nicht alle ihre offenen Stellen dem Arbeitsservice melden. Insgesamt ergibt sich für die Jahre von 2005 bis 2012 eine durchschnittlicher Anteil von rund 14%.

Die Saisonbereinigung beider Werte wurde anhand der Methode *X12-ARIMA* durchgeführt. Benutzt wurde dafür die Software Demetra+, welche vom Eurostat und der belgischen Nationalbank zur Verfügung gestellt wird.

Note:

Per *nuova occupazione* si intendono in questa analisi i rapporti di lavoro avviati da datori di lavoro del privato. Fanno eccezione gli spostamenti e le trasformazioni contrattuali all'interno delle aziende, in cui a cambiare sono solo alcuni aspetti essenziali del contratto. Non vengono inoltre conteggiate tra le nuove occupazioni le assunzioni di persone che vengono riassunte dal medesimo datore di lavoro entro 30 giorni, poiché si presume che questo posto non sia stato effettivamente offerto sul mercato. Per la nuova occupazione nel settore alberghiero e della ristorazione questo periodo di tempo è stato esteso a 12 mesi e per l'agricoltura a 13 mesi, al fine di escludere le persone che lavorano presso il medesimo datore di lavoro solo durante le stagioni.

Il numero di posti di lavoro vacanti comprende solo le offerte che vengono comunicate all'Ufficio Servizio lavoro mediante la Borsa del lavoro oppure attraverso dei mediatori. Si tratta di nuove comunicazioni nel rispettivo periodo di tempo, mentre le offerte di posti di lavoro con più di cinque posti sono state ridotte a fini statistici a un massimo di cinque posti. Si osservi inoltre, che si tratta in questo caso solo di una porzione di tutti i posti vacanti, poiché le aziende non notificano tutti i posti disponibili all'Ufficio Servizio lavoro. Complessivamente per gli anni tra il 2005 e il 2012 la percentuale media si è assestata sul 14%.

La depurazione stagionale di entrambi i valori è stata effettuata in base al metodo *X12-ARIMA*. È stato utilizzato il software Demetra+, messo a disposizione da Eurostat e dalla Banca nazionale belga.

Statistiken der Abteilung Arbeit
Statistiche della Ripartizione Lavoro

Durchschnitt März 2012

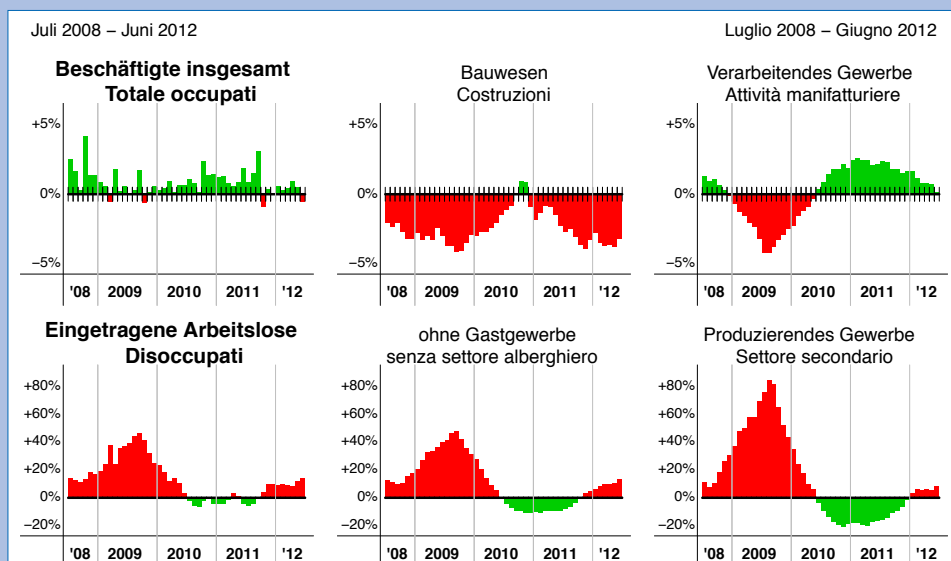
Media Marzo 2012

Vorläufige Ergebnisse

Dati provvisori

**Unselbständig Beschäftigte
Occupati dipendenti**

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	101 072	92 875	193 946	Totale occupati
Veränderung zum Vorjahr	- 285 -0,3%	+1 049 +1,1%	+ 764 +0,4%	Variazione rispetto anno prec.
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italien	87 179	79 849	167 028	Italiana
EU15	1 672	1 757	3 430	UE15
Neue EU-Länder	4 304	5 408	9 713	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	7 916	5 860	13 776	Altri paesi
Wirtschaftssektor				Settore economico
Landwirtschaft	3 692	2 044	5 736	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	24 144	6 209	30 353	Attività manifatturiere
Bauwesen	14 038	1 221	15 260	Costruzioni
Handel	14 495	13 463	27 958	Commercio
Hotel und Restaurants	9 564	12 947	22 511	Alberghi e ristorazione
Öffentlicher Sektor	17 348	37 594	54 942	Settore pubblico
davon private Unternehmen	1 430	4 851	6 281	di cui imprese private
Andere Dienstleistungen	17 790	19 396	37 186	Altri servizi

**Prozentuelle Veränderung zum Vorjahr, für einige ausgewählte Gruppen
Variazione percentuale rispetto anno precedente, per alcuni aggregati**

**Arbeitslose
Disoccupati**

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	4 523	5 373	9 896	Totale disoccupati
Veränderung zum Vorjahr	+408 +9,9%	+390 +7,8%	+799 +8,8%	Variazione rispetto anno prec.
Zugänge im Monat	926	1 035	1 961	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	1 308	1 656	2 964	Cessazioni durante il mese
Eintragungsdauer				Durata d'iscrizione
<3 Monate	1 550	1 608	3 158	<3 mesi
3-12 Monate	1 833	2 731	4 564	3-12 mesi
1 Jahr oder länger	1 140	1 035	2 174	1 anno o più
Davon				Di cui
Behinderte Pers. (G. 68/1999)	364	218	582	Persone disabili (L. 68/1999)
In der Mobilitätsliste	1 194	898	2 092	Iscritti nelle liste di mobilità
Veränderung zum Vorjahr	-33	-15	-48	Variazione rispetto anno prec.

Arbeitsmarkt aktuell:
 Eingetragen beim Landesgericht Bozen,
 Nr. 7/1990
 Verantwortlicher Direktor:
 Dr. Helmuth Sinn
 Druck: Athesia Druck GmbH

Mercato del lavoro flash:
 registrato al tribunale di Bolzano,
 n. 7/1990
 direttore responsabile:
 Dr. Helmuth Sinn
 Stampa: Athesia Druck srl